



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore nr. 19 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 - 0364 326203 Fax : 0364 320365 e-mail: info@liceogolgi.it



CRITERI
ASSEGNAZIONE
DOCENTI ALLE CLASSI

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

1. Fonti normative

Articoli 7,10, 396, 459 del decreto legislativo 297/94 Art. 25 del decreto legislativo 165/2001
D. Lgs. 150/2009

2. Premessa

Al Dirigente Scolastico viene assegnato, in relazione al proprio ruolo e alle funzioni connesse, il compito di garantire, attraverso i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, la qualità dei processi formativi.

Poiché l'assegnazione dei docenti alle classi costituisce un'operazione delicata, che può incidere sulla qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento oltre che sul clima relazionale, le eventuali richieste/preferenze dei docenti vanno temperate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto che predispongano al pieno sviluppo del diritto allo studio degli studenti. Da qui inoltre la necessità di operare scelte che, da un lato, rispondano a criteri oggettivi e trasparenti e, dall'altro, tengano conto, attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle caratteristiche personali e delle dinamiche relazionali dei soggetti interessati.

3. Procedure

Il Collegio Docenti formula proposte in merito all'assegnazione dei docenti alle classi.

Il Consiglio di Istituto indica i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi.

L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.

2. Modalità assegnazione

Nei provvedimenti da assumere, vanno tenuti in considerazione l'organico effettivamente assegnato all'Istituto, le ore per disciplina che variano a seconda dei percorsi liceali e dell'anno di corso e le classi di concorso di appartenenza dei docenti. Ad ogni docente va assegnato il numero minimo di ore previsto per la costituzione di una cattedra (18), che, in base al numero di ore della disciplina di insegnamento e delle ore effettivamente disponibili, può anche essere elevato ulteriormente. In caso di presenza di spezzoni e di disponibilità dell'interessato, il numero di ore può essere elevato fino ad un massimo di 24.

Ai docenti a Part-time vengono assegnate le classi tenendo conto del numero di ore da loro richiesto.

3. Criteri generali

- I docenti, compatibilmente con la classe di concorso, ruotano su tutte le classi del Biennio e Triennio.

- Si mira ad una tendenziale specializzazione su percorsi/indirizzi liceali, in caso di particolari attitudini personali e in relazione all'attivazione del CLIL a partire dalla classe terza del Liceo Linguistico.
- Viene mantenuta la continuità all'interno del 1° Biennio e all'interno del Triennio (2° Biennio e 5^ Classe).
- E' da privilegiare, se non sussistono esigenze particolari, l'abbinamento tra Italiano, Latino e/o Geostoria.
- Nell'ambito del triennio è auspicabile l'abbinamento di Matematica e Fisica.
- Sono da evitare, in linea generale, cambiamenti nelle classi quinte.
- Ai docenti Part-time, compatibilmente con i restanti criteri, viene assegnato il numero di discipline inferiore possibile.
- Va evitata, per quanto possibile, l'assegnazione di classi in cui siano presenti studenti parenti (in particolare se figli e nipoti diretti di 1° grado).
- Vanno distribuite, per quanto possibile, le classi in numero equivalente.
- Per quanto possibile, va equilibrata la presenza di docenti a tempo indeterminato (stabili) e a tempo determinato (precari).

4. Deroga ai criteri

In casi particolari (per situazioni problematiche rilevate) sulla base dei dati a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzativo-didattiche, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti.